



COMUNE DI PISA

GRUPPI CONSILIARI

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
55	11/07/2022

OGGETTO: QUESTIONE SICCITÀ - PRESENTATA IN DATA 11/07/2022 DA TUTTI I CONSIGLIERI DEL GRUPPO PD - PRIMO FIRMATARIO IL CAPOGRUPPO M. TRAPANI

VISTO lo stato di carenza idrica manifestatosi a livello nazionale e locale;

CONSIDERATO l'alto tasso di dispersione di acque potabili dovuto all'inefficienza della rete idrica;

TENUTO CONTO delle temperature record registrate nelle ultime settimane, fenomeni estremi parte del riscaldamento globale;

VISTA l'ordinanza sindacale concernente la razionalizzazione del consumo di acqua potabile e il divieto di uso improprio;

TENUTO CONTO della dichiarazione di emergenza climatica del Comune di Pisa accolta all'unanimità a seguito della mozione presentata dagli attivisti e attiviste del movimento di Fridays For Future il 23 ottobre 2019;

VISTA la dichiarazione di emergenza climatica della Regione Toscana approvata all'unanimità il 5 settembre 2019;

RITENUTO necessario, in linea con quanto la comunità scientifica internazionale prescrive, l'operare profondi e costanti cambiamenti al fine di limitare e provare a contrastare a monte gli eventi climatici estremi che viviamo;

PREMESSO CHE il pianeta si trova di fronte a profondi mutamenti climatici ed in assenza di azioni concrete, entro pochi anni, il rischio di superare la soglia dei 1,5°C sarà più che probabile con conseguenze spiacevoli e stressanti per tutti e tutte noi.

RICORDATO CHE il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha ripetutamente illustrato la situazione e lanciato l'allarme sugli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici, invitando gli Stati ad assumere decisioni urgenti di mitigazione ed adattamento alle conseguenze della crisi climatica, tra le quali l'aumento delle ondate di calore e la riduzione dell'acqua potabile;

CONSIDERATO che i mutamenti in corso riguardano anche il nostro Paese e la nostra Regione e per i quali non sono più sufficienti le sole politiche di mitigazione ma sono necessarie politiche attive di adattamento e trasformazione sia nei territori rurali- agricoli che nelle città;

CONSIDERATO che l'obiettivo n.6 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile impegna gli Stati e le realtà Amministrative ad “aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze” e a “proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi”

PREMESSO CHE secondo i dati del “Rapporto di Ecosistema Urbano 2021” raccolti da Legambiente e “il Sole 24 Ore”, Pisa subisce una grave perdita di acqua potabile, per cui di cento litri di acqua immessa in acquedotto, solo 69 litri raggiungono le utenze;

CHIEDE al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa e alla Regione Toscana di predisporre azioni concrete volte ad incrementare la sostenibilità ambientale;

CHIEDE al Sindaco e al Presidente della Provincia di Pisa di farsi promotori presso le amministrazioni locali della redazione di ordinanze simili a quella sopracitata al fine di limitare l'utilizzo superfluo ed evitabile di acque potabili;

CHIEDE che il Comune di Pisa e la Regione Toscana, per mezzo di Acque spa, intraprendano con urgenza azioni sia contingenti che strutturali volte alla riduzione delle perdite della rete idrica;

CHIEDE che il Comune di Pisa e la Regione Toscana, in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, intraprendano un percorso di gestione naturalistica delle sponde dei corsi d'acqua onde evitare tagli e sfalci inopportuni durante il periodo estivo evitando così un'eccessiva evaporazione dell'acqua presente nel suolo.

INVITA le istituzioni del territorio, in collaborazione con le associazioni ambientaliste che nel territorio operano, ad organizzare iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali;

INVITA le istituzioni territoriali a promuovere la riduzione di coltivazioni idro-esigenti (es. mais) e l'utilizzo di tecniche all'avanguardia per l'irrigazione delle colture.

Gruppo PD

M. Trapani (primo firmatario)

V. Basta

M. Biondi

B. Di Gaddo

O. Picchi

M. Scognamiglio

A. Serfogli